

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Oggetto: Aggiornamento della tariffa relativa alle Residenze collettive per persone malate di AIDS (RC). Modifica alla D.G.R. n. 561/2007 “Attuazione DA n. 138/2004 e DGR n. 1305/2004 – Criteri e modalità conferimento contributi per interventi di prevenzione, assistenza domiciliare e sorveglianza HIV”.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Settore Spesa Sanitaria e Socio Sanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Spesa Sanitaria e Socio sanitaria e l’attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il “Visto” del dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”;

DELIBERA

- di aggiornare le tariffe per la quota sanitaria, di cui alla DGR n. 561/2007, relative alle Residenze collettive per persone malate di AIDS (RC) a far data dal 1 giugno 2024 come da tabella 1 di seguito riportata:

Tabella 1 - Incremento tariffario Residenze collettive per persone malate di AIDS (RC)

Denominazione livello assistenziale e codice R.R. 1/2018	Denominazione livello assistenziale e codice DGR 289/2015	Quota attuale SSR (€) DGR 561/2007	Quota SSR (€) aggiornata	Quota complessiva attuale (€) DGR 561/2007	Quota complessiva (€) aggiornata
Residenza Collettiva per malati AIDS (RC)	RC - Residenze collettive o case alloggio per malati AIDS	132,45 €	140,26 €	132,45 €	140,26 €



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- di stabilire che le risorse economiche necessarie a copertura del presente atto sono ricomprese tra quelle annuali assegnate alle Aziende Sanitarie Territoriali;
- di stabilire che, per ciascuna AST, la spesa annua per l'acquisto delle prestazioni residenziali, semiresidenziali e territoriali-ambulatoriali per persone con infezione da HIV, non potrà eccedere la spesa complessivamente rendicontata in sede di bilancio di esercizio dell'anno 2023 nella medesima area.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

Normativa di riferimento

- Artt. 32 e 117 della Costituzione;
- Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e in particolare il relativo titolo II, articoli 8 ss., dedicati alla disciplina delle prestazioni sanitarie;
- L. n. 135/1990: *“Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l’AIDS”*;
- Decreto Ministero della Sanità 13 settembre 1991;
- D.A. del Consiglio Regionale R.M. n.145/97: *“Linee di indirizzo ed adozione dei criteri per l’attuazione del DPR 7 aprile 1994 in materia di AIDS e per l’erogazione dei contributi per l’assistenza domiciliare”*;
- D.A. n. 138 del 14 luglio 2004: *“Progetto HIV/AIDS criteri e modalità per il conferimento dei contributi per interventi di prevenzione, assistenza domiciliare e sorveglianza (anni 2004-2006)”*;
- D.G.R. n. 1305/2004 *“Attuazione deliberazione amministrativa n. 138/2004 concernente progetto HIV/AIDS”*
- D.G.R. n. 561/2007 *“Attuazione D.A. n. 138/2004 e DGR n. 1305/2004 – Criteri e modalità conferimento contributi per interventi di prevenzione, assistenza domiciliare e sorveglianza HIV”*;
- D.G.R. 430/2008 *“Attuazione D.A. n. 138/2004 e DGR n. 1305/2004 - Continuità interventi di diagnosi, prevenzione e cura in materia di assistenza a soggetti HIV/AIDS, nell’anno 2008”*;
- D.G.R. n. 997/2009 *“Attuazione D.A. n. 138/2004 e DGR n. 1305/2004 - Continuità interventi di diagnosi, prevenzione e cura in materia di assistenza a soggetti HIV/AIDS, nell’anno 2009”*;
- D.G.R. n. 293/2011 *“Attuazione D.A. n. 138/2004 e DGR n. 1305/2004 in materia di HIV+/AIDS – Linee di indirizzo per la continuità dell’assistenza”*;
- L.R. n. 21 del 30 settembre 2016 *“Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati.”*
- D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 - *Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.*
- D.G.R. n. 716/2017 *“Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.01.2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30.12.1992 n. 502”. Recepimento e prime disposizioni attuative”*;
- D.G.R. n. 1105/2017 *“Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - D.G.R. N. 289/15 - Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale”*;
- D.G.R. n. 1115/2018 *“Servizi integrati delle aree: sanitaria extra ospedaliera, sociosanitaria, sociale: istituzione di tavolo permanente di consultazione con Enti gestori; cronoprogramma interventi; prime disposizioni operative”*;
- D.G.R. n. 1539/2019 *“Residenzialità e Semiresidenzialità territoriale. Sviluppo operativo regionale di integrazione dell’attuale offerta”*;
- D.G.R. n. 1572/2019 *“Legge regionale n. 21/2016, e ss.mm.ii, Capo III, Art.16 Manuale di Accreditamento per le strutture sanitarie e socio - sanitarie previste all’articolo 7, comma 1, lettere a), b), c), d) e comma 2”*
- L. R. n.19 del 8 agosto 2022 *“Organizzazione del servizio sanitario regionale”*;
- D.G.R. n. 900/2023: *“Fasi preliminari relative alle disposizioni di cui agli artt. 8 quater e 8*



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*quinquies del D.Lgs. n. 502 del 1992 e al Decreto del Ministro della Salute del 19 dicembre 2022. Approvazione”*

- D.G.R. n. 1263/2023: *“Attuazione del Decreto del Ministro della Salute 19/12/2022 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie – Integrazione della DGR 1572/2019.”*
- D.G.R. n. 1412/2023 *“L.R. n. 21/2016 – Aggiornamento del Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extraospedaliere e sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale. Modifica delle DDGR 937/2020 e 938/2020.”*
- D.G.R. n. 436/2024 *“Modifica della D.G.R. n. 1115 del 6 agosto 2018 concernente “Servizi integrati delle aree sanitarie extraospedaliere, sociosanitaria, sociale: istituzione del tavolo permanente di consultazione con gli Enti gestori: cronoprogramma interventi – prime disposizioni operative” - sostituzione Allegato A”*

### Motivazione

Il D.P.C.M. del 12.01.2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza all’art. 57 stabilisce che *“Ai sensi della legge 5 giugno 1990, n. 135, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con infezione da HIV/AIDS le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie ospedaliere, ambulatoriali, domiciliari, semiresidenziali e residenziali previste dalla medesima legge e dal progetto obiettivo AIDS dell’8 marzo 2000”*.

In particolare, la legge 135/1990 ha autorizzato un articolato programma di interventi finalizzato al potenziamento degli organici del personale, alla formazione degli operatori sanitari, al potenziamento dei servizi di assistenza ai tossicodipendenti e all’attivazione di servizi per il trattamento a domicilio delle persone affette da AIDS e patologie correlate.

In relazione ai convenzionamenti tale normativa è stata specificata con DMS 13 settembre 1991; difatti al suo interno vengono approvati due schemi-tipo, uno dei quali disciplina i rapporti tra le unità sanitarie locali e le strutture che gestiscono residenze collettive.

Il Progetto Obiettivo AIDS 1998-2000, approvato con D.P.R. 8 marzo 2000 dispone che l’assistenza alle persone con infezioni da HIV richiede una continuità assistenziale che preveda anche il potenziamento dell’assistenza extra-ospedaliera. Ne consegue che le singole regioni determinano, in relazione alle specifiche esigenze, i settori, i modelli e il livello di detto potenziamento.

Con D.A. n. 138/2004 viene disciplinato nella Regione Marche il *“Progetto HIV/AIDS – Criteri e modalità per il conferimento dei contributi per interventi di prevenzione, assistenza domiciliare e sorveglianza per gli anni 2004-2005-2006”*, le cui linee di indirizzo attuative sono state approvate con DGR n. 1305/04.

L’attuazione della D.A. n. 138/04, oltre che dalla DGR n. 1305/04, viene confermata negli anni successivi (DGR n. 561/07 e n. 997/09) in un’ottica di proseguimento degli interventi di prevenzione, cura e assistenza domiciliare per i soggetti affetti da HIV/AIDS del SSR.

La DGR n. 293/11 ribadisce la necessità di dare continuità ai suddetti interventi secondo i criteri



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

generali già stabiliti, trattandosi di prestazioni da assicurare nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza di cui al DPCM 29/11/2001.

Nella DGR n. 716/2017, in attuazione dei nuovi LEA di cui al DPCM 12/01/2017, si prevede che "relativamente alle persone con infezione da HIV/AIDS (art. 57) si deve fare riferimento alla DGR n. 293/11".

Nel corso dell'emergenza sanitaria, dovuta alla pandemia da Covid-19, le strutture residenziali extraospedaliere, hanno svolto un ruolo determinante, riuscendo a garantire l'erogazione di servizi essenziali, nonostante le oggettive difficoltà di carattere gestionale, organizzativo ed economico.

Per supportare tali strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali, a partire dall'annualità 2020 la Regione Marche ha stanziato numerosi fondi aggiuntivi, destinati alla copertura dei maggiori costi correlati al Covid. Tali risorse sono state stanziato anche per l'annualità 2021 e, in considerazione della proroga dello stato di emergenza, sino al 31/03/2022 per l'annualità 2022.

Inoltre, nel corso del 2022, ai maggiori costi legati alla pandemia, si sono aggiunti i rincari dovuti all'aumento temporaneo delle spese per i consumi di energia elettrica e di gas, conseguenti al conflitto tra Russia e Ucraina, cosicché la Giunta regionale ha stanziato, con D.G.R. n. 888 del 26/06/2023, un ulteriore fondo destinato a tali strutture, a copertura dei maggiori costi sostenuti.

Per ciò che concerne l'anno 2024, sebbene gli aumenti di cui sopra si siano notevolmente attenuati, il Dipartimento Salute ha avviato varie interlocuzioni con i rappresentanti delle strutture private accreditate operanti nell'area HIV/AIDS, sia direttamente che tramite incontri con i relativi rappresentanti dell'area disabili (15.06.2024 e 26.06.2024) al fine di valutare la congruità delle richieste pervenute in ordine ad un aggiornamento della tariffa, per la quota sanitaria, relativa alle residenze collettive per persone malate di AIDS (RC).

All'esito, la Regione Marche ha accordato tali pretese per effetto dell'incremento dei costi degli specifici fattori produttivi caratterizzanti il livello assistenziale in parola.

Pertanto, si è ritenuto di condividere il contenuto della presente deliberazione con i rappresentanti delle strutture private accreditate operanti nel settore in questione, i quali con comunicazione del 05.08.2024 ns. prot. 1012249 e 1013851 hanno dichiarato di aver negoziato e condiviso il presente atto nella sua interezza.

Con DGR 1258/2024 è stato chiesto il parere alla Commissione Assembleare competente, ai sensi della L.R. 21/2016, art. 3, comma 2; nella seduta n. 151 del 25 settembre 2024, con parere n. 198/2024, la IV<sup>a</sup> Commissione si è espressa favorevolmente approvando all'unanimità lo schema di deliberazione oggetto di trattazione.

Per tale ragione, recepito il sopracitato parere della IV<sup>a</sup> Commissione Assembleare, a seguito del predetto aggiornamento, la quantificazione della quota sanitaria viene rimodulata, a partire dal 1° giugno 2024, come specificato nella tabella 1 di seguito riportata.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Tabella 1 - Incremento tariffario Residenze collettive per persone malate di AIDS (RC)

Denominazione livello assistenziale e codice R.R. 1/2018	Denominazione livello assistenziale e codice DGR 289/2015	Quota attuale SSR (€) DGR 561/2007	Quota SSR (€) aggiornata	Quota complessiva attuale (€) DGR 561/2007	Quota complessiva (€) aggiornata
Residenza Collettiva per malati AIDS (RC)	RC - Residenze collettive o case alloggio per malati AIDS	132,45 €	140,26 €	132,45 €	140,26 €

Si rende pertanto necessario modificare la D.G.R n. 561/2007 in ordine alla quota sanitaria relativa alle Residenze collettive per persone malate di AIDS (RC). A tal riguardo occorre altresì evidenziare che l'IVA, se ed in quanto dovuta, dovrà considerarsi aggiuntiva alla tariffa di cui alla tabella 1 della presente DGR.

Inoltre, in un'ottica di perseguimento di una maggiore efficienza nell'utilizzo dei fattori produttivi da parte delle Aziende Sanitarie Territoriali, le risorse economiche necessarie a copertura del presente atto sono ricomprese nelle risorse annuali assegnate ai predetti Enti.

Oltre a ciò, è previsto che per ciascuna AST la spesa annua per l'acquisto delle prestazioni residenziali, semiresidenziali, territoriali-ambulatoriali relative a persone con infezione da HIV, non potrà superare quella complessivamente rendicontata in sede di bilancio di esercizio dell'anno 2023 nella medesima area; in tal modo si evita che l'aggiornamento della tariffa possa gravare notevolmente sulla finanza pubblica. Pertanto la spesa complessiva relativa alla predetta area resterà invariata rispetto all'anno precedente. Tale meccanismo si ripeterà anche negli anni successivi.

Inoltre si accorda la possibilità, per le strutture che operano nel setting assistenziale sopracitato, di utilizzare i posti letto accreditati non convenzionati ed inoccupati per erogare ulteriori prestazioni ai pazienti fuori regione, previo consenso con l'AST di riferimento. Si evidenzia, in ogni caso, che le strutture private che erogano le prestazioni di cui alla presente DGR dovranno essere in possesso dei requisiti di legge che consentano l'espletamento di tale attività.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone che la Giunta regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. N. 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(Enrico Gasparroni)

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SPESA SANITARIA E SOCIO SANITARIA**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. N. 64/2014.

Il dirigente del Settore Spesa Sanitaria  
e Socio Sanitaria  
(Alessandro Mengoni)

Documento informatico firmato digitalmente

### **VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SANITA' E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA.**

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Spesa Sanitaria e Socio Sanitaria, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione Sanità  
e Integrazione Socio sanitaria  
(Filippo Masera)

Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. N. 64/2014.

Il direttore del Dipartimento  
(Antonio Draisci)

Documento informatico firmato digitalmente

**ALLEGATI**

